SHOPWKI.it

LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO

INDICE-SOMMARIO

Abbreviazioni ..... Pag. XIII

Introduzione ..... Pag.XVII

PARTE PRIMA

I REGOLAMENTI IN MATERIA CIVILE E COMMERCIALE

CAPITOLO PRIMO

RAPPORTO SULL'APPLICAZIONE IN ITALIA DEL REGOLAMENTO (CE) N. 44/2001, DEL 22 DICEMBRE 2000 («BRUXELLES I»), E DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1215/2012, DEL 12 DICEMBRE 2012 («BRUXELLES I-BIS»), CONCERNENTI LA COMPETENZA GIURISDIZIONALE, IL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA CIVILE E COMMERCIALE

FRANCESCA C. VILLATA

I. I DATI ANALIZZATI. ..... Pag. 4

II. AMBITO DI APPLICAZIONE E QUESTIONI GENERALI..... » 5

1. Il carattere internazionale della controversia ..... » 5

2. La nozione di «materia civile e commerciale»: in particolare, le azioni che discendono «da una manifestazione di prerogative di pubblici poteri di una delle parti della controversia»..... » 7

3. La delimitazione rispetto alle questioni di stato e capacità delle persone fisiche, ai regimi patrimoniali tra coniugi e alla materia delle successioni ..... » 10

4. L'esclusione delle controversie in materia di insolvenza ..... » 12

5. …e di sicurezza sociale ..... » 14

© Wolters Kluwer Italia

III. CRITERI DI GIURISDIZIONE. ..... » 15

1. Gli elementi a disposizione del giudice nell'apprezzamento della giurisdizione ..... » 15

2. Foro generale del domicilio del convenuto..... » 17

3. Fori speciali ..... » 20

3.1 Rilievo come norme (anche) sulla competenza per territorio ..... » 20

3.2 Foro delle obbligazioni contrattuali ..... » 21

3.2.a. Art. 5(7) n. 1 lett. *a*: applicabilità (qualificazione come «materia contrattuale»)..... » 22

3.2.b. Art. 5(7) n. 1 lett. *b*..... » 27

3.2.ba. Nozione di compravendita di beni ... » 27

3.2.bb. Determinazione del luogo di consegna..... » 28

3.2.bc. Nozione di prestazione di servizi ..... » 29

3.3 Foro degli illeciti extracontrattuali ..... » 31

3.3.a. Applicabilità (qualificazione come «materia di illeciti») ..... » 31

3.3.b. L'applicazione del criterio dell'evento dannoso: il dualismo tra il luogo del fatto generatore e il luogo ove si sono prodotte le conseguenze dannose..... » 34

3.3.c. Controversie in materia di obbligazioni *ex lege* ..... » 39

3.4 I fori speciali in materia di risarcimento dei danni o di restituzione nascenti da illecito penale, di controversie concernenti l'esercizio di una succursale e di *trust* ..... » 40

3.5 Connessione attributiva ..... » 41

4. Contratti di assicurazione ..... » 46

5. Contratti conclusi dai consumatori..... » 47

6. Contratti di lavoro..... » 49

7. Fori esclusivi..... » 50

8. Proroga convenzionale della giurisdizione ..... » 56

9. Foro "esorbitante" per provvedimenti cautelari..... » 66

© Wolters Kluwer Italia

IV. MECCANISMI DI COORDINAMENTO TRA PROCEDIMENTI. » 66
1. Litispendenza ..... » 66
2. Connessione privativa. ..... » 69
V. RICONOSCIMENTO ED ESECUZIONE DELLE DECISIONI. ... » 70
1. Nozione di decisione. ..... » 70
2. Procedimento. ..... » 71
3. Motivi di non riconoscimento. ..... » 75
VI. DECISIONI TESE A SALVAGUARDARE L'EFFETTO UTILE DEL REGOLAMENTO E A INTERPRETARE COERENTEMENTE NORME INTERNE SUL PROCESSO..... » 80

CAPITOLO SECONDO

RAPPORTO SULL'APPLICAZIONE IN ITALIA DELLA CONVENZIONE DI ROMA DEL 19 GIUGNO 1980 E DEL REGOLAMENTO (CE) N. 593/2008 DEL 17 GIUGNO 2008 SULLA LEGGE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI («ROMA I»)

JACOPO RE

1. Osservazioni introduttive... ..... Pag. 83
2. L'ambito di applicazione degli strumenti di diritto internazionale privato uniforme ..... » 86
3. Il coordinamento della disciplina uniforme con altri regolamenti di diritto internazionale privato dell'Unione europea e con la legge n. 218 del 1995 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato ..... » 92
4. *Segue*: e con altri strumenti internazionali di diritto internazionale privato uniforme e di diritto materiale uniforme. ..... » 97
5. La scelta del diritto applicabile ..... » 101
6. *Segue*: il contemperamento tra scelta del diritto applicabile e tutela del contraente debole ..... » 106
7. La legge applicabile in mancanza di scelta. ..... » 107
8. Le norme di funzionamento ..... » 113
9. Il caso particolare della surrogazione legale ..... » 117

© Wolters Kluwer Italia

CAPITOLO TERZO

RAPPORTO SULL'APPLICAZIONE IN ITALIA DEL REGOLAMENTO (CE) N. 864/2007 DELL'11 LUGLIO 2007 SULLA LEGGE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI EXTRACONTRATTUALI («ROMA II»)

FILIPPO MARCHETTI

1. Considerazioni introduttive. ..... Pag. 119
2. Questioni relative all'ambito di applicazione *ratione temporis* ..... » 121
3. Disposizioni in materia di legge applicabile all'illecito » 123
4. La legge applicabile alla ripetizione dell'indebito..... » 127
5. Il caso dei *punitive damages*. ..... » 130
6. Questioni ulteriori..... » 134

CAPITOLO QUARTO

MASSIMARIO a cura di Francesca C. Villata, Sara Bernasconi, Eva De Götzen, Filippo Marchetti, Jacopo Re, Lenka Válková ..... » 137

PARTE SECONDA

I REGOLAMENTI IN MATERIA DI FAMIGLIA

CAPITOLO PRIMO

RAPPORTO SULL'APPLICAZIONE IN ITALIA DEL REGOLAMENTO (CE) N. 2201/2003 DEL 27 NOVEMBRE 2003 RELATIVO ALLA COMPETENZA, AL RICONOSCIMENTO E ALL'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA MATRIMONIALE («BRUXELLES II-BIS»)

ILARIA VIARENGO

1. Ambito di applicazione... ..... Pag. 323
2. Criteri di giurisdizione..... » 324

© Wolters Kluwer Italia

2.1 Residenza abituale ..... » 325
2.2 Cittadinanza ..... » 326
3. Litispendenza ..... » 328
4. Adizione dell'autorità giurisdizionale. ..... » 330
5. Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni ..... » 331
6. Conclusioni ..... » 335

CAPITOLO SECONDO

RAPPORTO SULL'APPLICAZIONE IN ITALIA DEL REGOLAMENTO (CE) N. 2201/2003 DEL 27 NOVEMBRE 2003 RELATIVO ALLA COMPETENZA, AL RICONOSCIMENTO E ALL'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ GENITORIALE («BRUXELLES II-BIS»)

SARA BERNASCONI

I. OSSERVAZIONI INTRODUTTIVE ..... Pag. 338
II. L'AMBITO DI APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO BRUXELLES II-BIS IN MATERIA DI MINORI ..... » 340
1. La portata spaziale ..... » 340
2. La portata materiale ..... » 343
III. LA DETERMINAZIONE DELLA GIURISDIZIONE IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ GENITORIALE ..... » 345
1. Residenza abituale del minore e foro generale ..... » 345
2. Proroga della giurisdizione ..... » 353
3. Trasferimento della competenza giurisdizionale ..... » 355
4. Competenza residua ..... » 359
5. Litispendenza ..... » 360
6. Provvedimenti provvisori e urgenti ..... » 363
IV. LA DISCIPLINA DELLA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORI. ..... » 368
1. Ordine di rientro e giurisdizione in materia di affidamento ..... » 368
2. Presupposti della disciplina speciale. ..... » 373

© Wolters Kluwer Italia

3. Motivi di non rientro. ..... » 379
4. Ascolto del minore. ..... » 383
5. Aspetti processuali..... » 388
V. DIRITTO DI VISITA. ..... » 391
VI. IL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ GENITORIALE. ..... » 391
1. Presupposti del regime semplificato ..... » 392
2. Motivi ostativi al riconoscimento..... » 392
3. Divieto di riesame della competenza giurisdizionale dell'autorità d'origine. ..... » 393
4. Abolizione dell'*exequatur*. ..... » 394
VII. LE NORME DI FUNZIONAMENTO: LA COOPERAZIONE TRA AUTORITÀ CENTRALI. ..... » 394
VIII. RELAZIONI CON ALTRI STRUMENTI. ..... » 394

CAPITOLO TERZO

RAPPORTO SULL'APPLICAZIONE IN ITALIA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1259/2010 DEL 20 DICEMBRE 2010 RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DI UNA COOPERAZIONE RAFFORZATA NEL SETTORE DELLA LEGGE APPLICABILE AL DIVORZIO E ALLA SEPARAZIONE PERSONALE («ROMA III»)

ILARIA VIARENGO

1. Ambito di applicazione... ..... Pag. 397
2. Scelta della legge applicabile ..... » 398
3. Momento della scelta..... » 399
4. Requisiti formali ..... » 401
5. I criteri di collegamento oggettivi ..... » 402
6. Ordine pubblico ..... » 403

© Wolters Kluwer Italia

CAPITOLO QUARTO

RAPPORTO SULL'APPLICAZIONE IN ITALIA DEL REGOLAMENTO (CE) N. 4/2009 DEL 18 DICEMBRE 2008 RELATIVO ALLA COMPETENZA, ALLA LEGGE APPLICABILE, AL RICONOSCIMENTO E ALL'ESECUZIONE DELLE DECISIONI E ALLA COOPERAZIONE IN MATERIA DI OBBLIGAZIONI ALIMENTARI

ILARIA VIARENGO

1. Ambito di applicazione: nozione di obbligazione alimentare... ..... Pag. 405
2. Criteri generali di giurisdizione..... » 408
3. Competenza accessoria ..... » 409
4. Elezione del foro..... » 412
5. La competenza per la modifica delle decisioni..... » 413
6. Litispendenza..... » 414
7. Legge applicabile..... » 415
8. Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni..... » 416

CAPITOLO QUINTO

MASSIMARIO a cura di Ilaria, Viarengo, Sara Bernasconi, Lenka Válková ..... » 419

Indice delle norme delle convenzioni e dei regolamenti citati nella giurisprudenza ..... » 519

© Wolters Kluwer Italia

SHOPWKI.it

LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO